

ALL. ①



COMUNE DI CORNO DI ROSAZZO

COMUN DI CUAR DI ROSACIS

Provincia di Udine

Provincie di Udin

33040 CORNO DI ROSAZZO - Piazza Divisione Julia n. 1 - PROVINCIA DI UDINE
UFFICIO TECNICO Tel. 0432.759146 - Fax 0432.753110 Codice Fiscale 80004750305 Partita IVA 00481750305
e-mail: urbanistica@com-corno-di-rosazzo.regione.fvg.it Sito web: <http://www.comune.corno-di-rosazzo.ud.it>

OSSERVAZIONI
AL PIANO DI CLASSIFICAZIONE
ACUSTICA ADOTTATO CON DELIBERA
DI C.C. N. 48 DEL 28.11.2013

Presentate entro il 18.02.2014



COMUNE DI CORNO DI ROSAZZO
COMUN DI CUAR DI ROSACIS

Provincia di Udine
Provincie di Udin

33040 CORNO DI ROSAZZO - Piazza Divisione Julia n. 1 Tel 0432/759146 - Fax 0432/753110

Codice Fiscale 80004750305 Partita IVA 00481750305

e-mail: segretario@com-corno-di-rosazzo.regione.fvg.it _____ Sito web: <http://www.comune.corno-di-rosazzo.ud.it>

File: Osservazione piano ufficio tecnico.doc

PROT.968

Corno di Rosazzo, 7 FEBBRAIO 2014

OGGETTO: **PIANO COMUNALE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA (PCCA) ADOTTATO CON DELIBERA CONSILIARE N. 48 DEL 28 NOVEMBRE 2013.-**
OSSERVAZIONE

Al Signor Sindaco
del Comune di
CORNO DI ROSAZZO

Il sottoscritto Tomadoni Andrea, in qualità di responsabile dell'area tecnica comunale, visto il PIANO COMUNALE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA (PCCA) ADOTTATO CON DELIBERA CONSILIARE N. 48 DEL 28 NOVEMBRE 2013,

osserva

che il piano può essere migliorato e propone quanto segue:

- art. 4 Definizioni
integrare con definizione di VPIA e di VPCA eventualmente stralciare definizioni di impatto acustico e clima acustico

5. Valutazione Previsionale di Impatto Acustico (V.P.I.A.): è un documento tecnico che viene richiesto e redatto in fase di progettazione dell'opera - ovvero durante l'iter amministrativo di concessione o autorizzazione - allo scopo di verificarne la compatibilità acustica con il contesto in cui l'opera stessa andrà a collocarsi.

6. Valutazione Previsionale di Clima Acustico (V.P.C.A.): è un documento tecnico che viene richiesto e redatto in fase di progettazione dell'opera, ovvero durante l'iter amministrativo di concessione o autorizzazione, allo scopo di caratterizzare, dal punto di vista acustico, un'area sulla quale si preveda la realizzazione di strutture edilizie e di aree attrezzate per attività suscettibili di particolare tutela, e di valutarne la compatibilità con la situazione acustica esistente.

- Integrare con definizione di valutazione previsionale del rispetto dei requisiti acustici passivi, con riferimento all'art. 36
- Art.5 riferimenti normativi

Integrare con D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227 - Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

Stralciare D.M. 29.11.2000 ove ripetuto.

- Art.9 indicare modello "A" (per la richiesta dell'autorizzazione in deroga.)
- Art. 16. Integrare con definizioni sorgenti a funzionamento continuo e discontinuo:

È necessaria una corretta progettazione acustica degli impianti che possono generare rumore, classificandoli in funzione del disturbo e determinando i valori delle potenze sonore, le vie di trasmissione ed infine identificando gli interventi per ridurre il disturbo verso gli utenti dell'edificio. Gli impianti sono classificati a seconda delle modalità temporali di funzionamento (D.P.C.M. 5/12/1997) in:

1. servizi a funzionamento discontinuo: ascensori, scarichi idraulici, bagni, servizi igienici e rubinetteria;
2. servizi a funzionamento continuo: impianti di riscaldamento, aerazione e condizionamento.

- Aggiungere limiti per le due diverse tipologie:

Art. 34 – Limiti per impianti a funzionamento discontinuo

L_{ASmax} è il livello massimo di pressione sonora, ponderata A con costante di tempo slow. Tale parametro non deve superare i 35 dB(A).

Art. 35 – Limiti per impianti a funzionamento continuo

L_{Aeq} è il livello continuo equivalente di pressione sonora, ponderata A. Tale parametro non deve superare i 25 dB(A).

25dB(A) per categorie D e E; 35 per le altre categorie.

- Art. 23 Integrare citando modello "A"; inglobare art. 24 – Riportare la procedura di autorizzazione nell'art. 25
- Art. 25 Riportare la procedura di autorizzazione dall'art. 23
- Art. 26 Titolo: aggiungere "ambientale"; Comma 2: citare V.P.I.A.
- Artt. 26 e 30 Ove cita "impianti rumorosi" definire cosa si intende.
- Art. 34 La procedura semplificata deve tener conto delle agevolazioni dettate dal DPR 227/2011. Integrare articolo.
- Art 36 Il rimando all'art. 31 del regolamento non è corretto.
- Art. 37 Il rimando all'art. 27 del regolamento non è corretto. Il rimando al modulo B. Verificare la possibilità di stralciare il modulo B.
- Artt 36-37-38
Differenziare gli articoli distinguendo in
 - 1) Adempimenti per il rilascio del titolo abilitativo
 - 2) Contenuti dei progetti:
 - Quando e come si redige la valutazione previsionale dei req. acustici passivi;
 - Quando e come si redige il progetto acustico;

3) Adempimenti per il rilascio dell'agibilità

- Art. 39
Aggiungere i casi di esclusione dal PRA (o P.A.R.A.)

Le imprese che hanno ottenuto l'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 (Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento), o che sono in possesso della certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 o che hanno in corso la procedura di registrazione ai sensi del regolamento CE 761/2001 sono escluse dall'obbligo di presentare il P.A.R.A.

- CAPO VII
Manca il numero dell'articolo.
- Art. 42 Richieste di revisione al piano di classificazione acustica
Va modificato. La competenza all'accoglimento delle richieste è del Consiglio Comunale che le valuterà in sede di una prima revisione del piano.

Cordiali saluti.-

Il Responsabile del Servizio
Gestione del patrimonio e del territorio
Geom. Andrea Tomadoni

